



**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA  
ARPAS**

Dipartimento Sulcis

**Verifica di assoggettabilità a VAS della variante al  
Programma di Fabbricazione del Comune di Pabillonis per  
l'ampliamento del Cimitero Comunale**

**Febbraio 2021**

Cod. attività E.9.1.3.5.

## Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	3
2.1. Descrizione dell'area di intervento	4
2.2. Obiettivi del Piano	4
3. OSSERVAZIONI	6
CONCLUSIONI	6



## PREMESSA

La Provincia del Sud Sardegna, Area Lavori Pubblici Servizio di Pianificazione, in qualità di Autorità Competente, con nota prot. 2221 del 21/01/2021, ha comunicato l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa alla Variante dello strumento di pianificazione urbanistica vigente (P.d.F.) del Comune di Pabillonis necessaria per la realizzazione dei *“Lavori di ampliamento del cimitero comunale - Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica con adozione della variante urbanistica alla Pianificazione Urbanistica Vigente, ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 3 della L.R. 32/96 e dell'art. 20 della L.R. 45/89, e successive modifiche e integrazioni”*, e richiesto alla scrivente Agenzia di esprimere il parere sui potenziali impatti ambientali, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

La variante al programma di fabbricazione prevede la ridefinizione dell'area H2 destinata alle strutture cimiteriali, di cui 992 mq coincidenti con una parte del cimitero comunale ampliato nel 1993 e gli altri 911 mq con la superficie destinata al futuro ampliamento.

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

Autorità Competente	Provincia Sud Sardegna
Autorità Procedente	Comune di Pabillonis
Fase della VAS sulla quale viene richiesto il parere ed intervento	Verifica di assoggettabilità della Variante al Programma di Fabbricazione del Comune di Pabillonis per l'ampliamento del Cimitero Comunale
Norma o atto ai sensi del quale l'Agenzia esprime il parere	Parte seconda Titolo II D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Responsabile dell'emissione del parere	Piero Italo Persod
Responsabile dell'istruttoria e altro personale istruttore	Simona Spanu Giovanna Orrù

## 2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Elenco elaborati:

- R1\_Relazione\_Tecnica\_Cimitero
- R2\_Variante\_Urbanistica\_Cimitero
- R3\_Relazione\_Assoggettabilità\_VAS\_Cimitero
- R3a\_Allegato\_Relazione\_Assoggettabilità\_VA
- R4\_Particolare\_Cimitero
- R5\_Computo\_elenco\_prezzi
- Tavola\_1\_Inquadramento
- Tavola\_2\_Ortofoto
- Tavola\_3\_Pdf\_vigente
- Tavola\_3a\_Pdf\_vigente
- Tavola\_4\_Variante\_Pdf
- Tavola\_4a\_Variante\_Pdf
- Tavola\_5\_Catasto
- Tavola\_6\_Progetto



## 2.1. Descrizione dell'area di intervento

Il cimitero comunale è situato nella zona sud-ovest del centro abitato di Pabillonis, in prossimità della SP 72 che collega il Comune di Pabillonis con il Comune di Gonnosfanadiga (Figura 1).

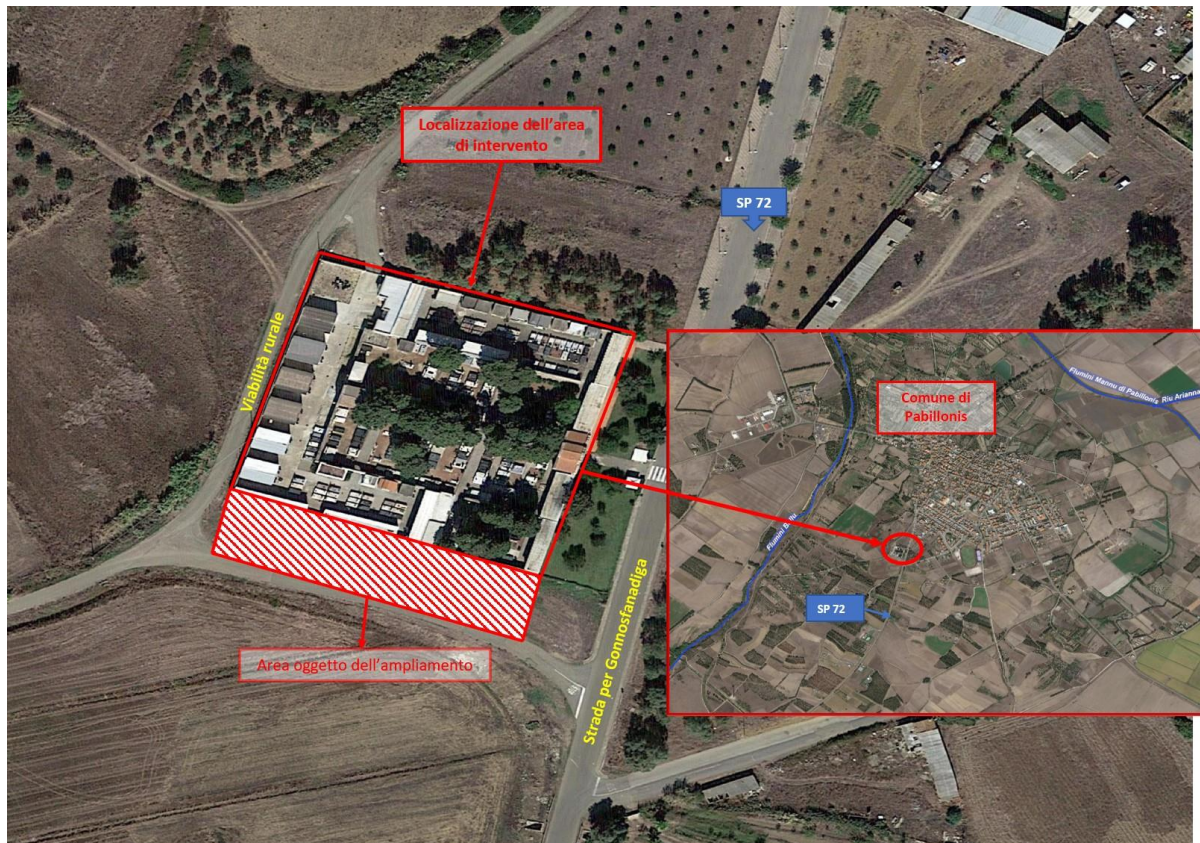


Figura 1. Localizzazione del sito

Il contesto circostante al cimitero è caratterizzato da un paesaggio agricolo e delimitato a est dalla Strada Provinciale 72, a ovest e a sud da viabilità rurale realizzata con il progetto di ampliamento del 1993.

Nella parte Sud del cimitero esistente è presente una fascia di terreno in cui si prevede l'ampliamento della struttura comunale senza modificare la viabilità esistente e allontanandoci dall'edificato urbano.

## 2.2. Obiettivi del Piano

La proposta di variante allo strumento urbanistico del Comune di Pabillonis prevede le seguenti azioni:

- ridefinizione dell'area H2 destinata alle strutture cimiteriali;
- spostamento della fascia di rispetto cimiteriale pari all'ampliamento previsto.

Con la variante al programma di fabbricazione, si prevede un incremento di 1833 mq della superficie destinata a zona H2, come rappresentato nella Figura 2, e una riduzione di circa 1778 mq della zona agricola del precedente PdF.

Il nuovo ampliamento è stato previsto per risolvere le esigenze funzionali del futuro, con la possibilità di soddisfare le esigenze per qualche decennio.

Gli obiettivi specifici sono:

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna – ARPAS

4/6





- completare gli atti di esproprio delle aree con la predisposizione del rogito d'acquisto eseguiti con Consiglio comunale N. 47 del 24/06/1996 "Acquisizione di aree occorrenti per l'ampliamento del cimitero - Approvazione accordi bonari";
- realizzare le prime strutture per la realizzazione della muratura di confine dell'area ricadente all'ampliamento;
- sistemare la cartografia di piano, inserendo nella zona H2 sia i 922 mq dell'attuale cimitero ampliato nel 1993 con delibera di Giunta Municipale n. 302 del 30/09/1994, che la superficie di 911 mq che andranno a costituire l'ampliamento futuro.

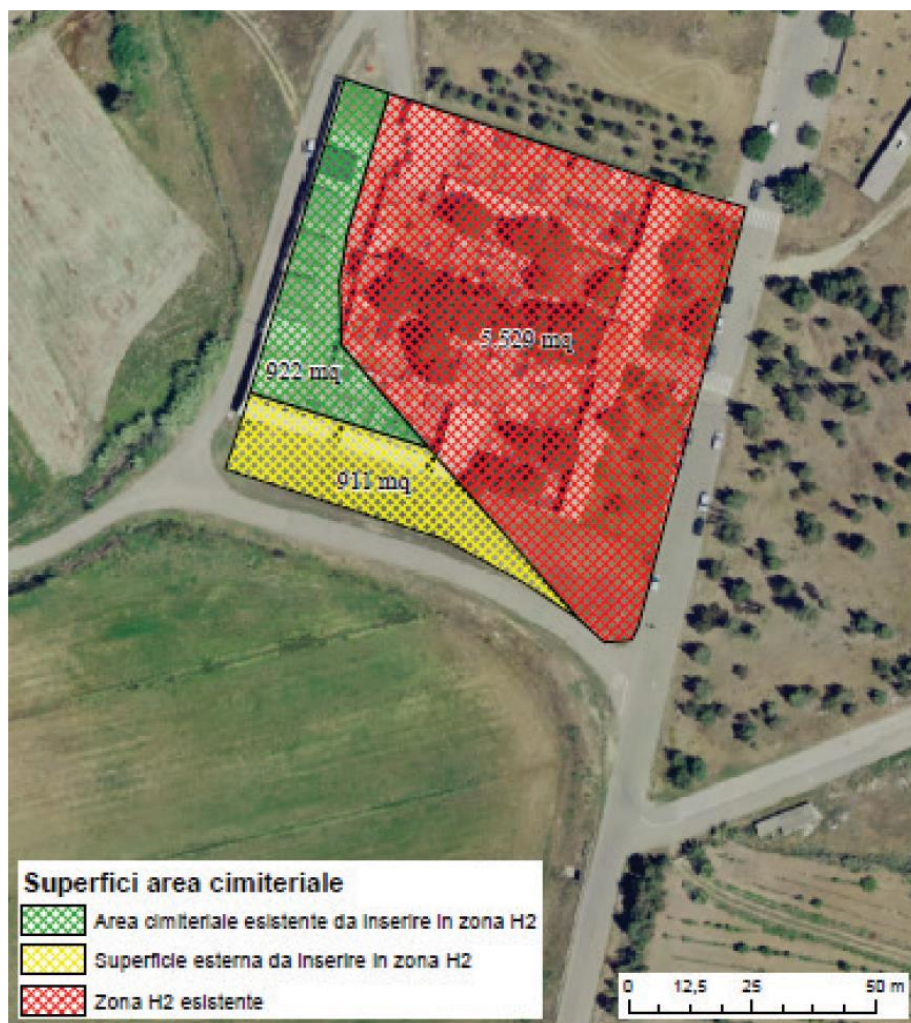


Figura 2. Superfici delle destinazioni d'uso dell'area cimiteriale

L'area oggetto di intervento è esterna all'area di pericolosità H1 secondo quanto previsto dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Sardegna e di conseguenza non risulta necessario un'ulteriore analisi di dettaglio idraulico.



### 3. OSSERVAZIONI

Il Rapporto preliminare, redatto ai sensi dell'Allegato IV, alla Parte Seconda, Titolo II del D. Lgs. 152/2006 e all'Allegato B3 della DGR 45/2017, è risultato carente nei seguenti aspetti:

- informazioni in merito alle attività di sbancamento, scavo e livellamento. Non si definisce come si intende procedere in materia di terre e rocce da scavo. Tali informazioni sono reperibili esclusivamente dal Computo Metrico Estimativo dove si sono individuati i volumi di materiale che verranno movimentati (69,12 mc per scavi di fondazione muri perimetrali);
- non vengono riportati i potenziali impatti sia in fase di realizzazione del progetto. In fase di realizzazione possono essere presi in considerazione impatti di carattere temporaneo legati principalmente alle attività di cantiere quali:
  - polveri derivanti dalle lavorazioni;
  - inquinamento acustico legato alle lavorazioni;
  - produzione rifiuti.

Per gli impatti si suggeriscono le seguenti azioni di mitigazioni:

- le terre e rocce da scavo dovranno essere gestite in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 120/2017;
- i rifiuti provenienti dagli scavi e materiali da demolizione siano prioritariamente conferiti presso impianti di recupero autorizzati, rappresentando lo smaltimento in discarica l'ultima delle opzioni possibili;
- nelle lavorazioni che comportano la formazione di polveri, dovranno essere adottati sistemi di abbattimento e di contenimento il più possibile vicino alla fonte;
- limitare l'inquinamento acustico;
- tutti i rifiuti prodotti siano trattati come disposto dalla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Attualmente è previsto il solo ampliamento spaziale e la relativa recinzione, ma in futuro dovranno essere realizzati interventi di tipo strutturale quali nuovi spazi per la sepoltura. Pertanto è necessario ripresentare un ulteriore piano qualora siano previsti o prevedibili ulteriori sbancamenti per livellamenti dell'area cimiteriale, predisposizione di condotte per la raccolta di acque meteoriche, accessi o altre strutture connesse alle opere indicate, illuminazione e impermeabilizzazione del suolo legato alle opere strutturali.

### CONCLUSIONI

In riferimento agli interventi previsti nel documento esaminato si suggerisce di rispettare le osservazioni proposte.

G. Orrù  
S. Spanu

Il Direttore del Dipartimento Sulcis  
Piero Italo Persod



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna – ARPAS

6/6